



SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA – 28 FEBBRAIO 2021

CELEBRAZIONE VIGILIARE

*Preghiera del sabato sera
personale o assieme ad altri
in attesa della Celebrazione eucaristica*

Se la preghiera è fatta in casa, si possono preparare in un luogo adatto un crocifisso, oppure un'icona del Signore e una Bibbia aperta con accanto una candela accesa. Se si è in più persone, una fa da guida (G.) e altri da Lettori (L.).

Saluto

Si accende la candela.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Preghiera

L. Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

T. **Il Signore protegge i piccoli.**

L. Ti prego, Signore,
perché sono tuo servo;
tu hai spezzato le mie catene.

L. **Il Signore protegge i piccoli.**

L. A te offrirò un sacrificio
di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.

L. **Il Signore protegge i piccoli.**

**Camminiamo
alla presenza del Signore.** *(dal Sal 115)*

G. Ci mettiamo in ascolto della Parola del Signore per prepararci all'incontro con Lui e con i fratelli e le so-

relle nella celebrazione eucaristica di domani.

L. Signore, che manifesti ai tuoi amici la gloria della risurrezione, per sostenere la fede:

T. **sia su di noi la tua luce.**

L. Cristo, tu sei il Figlio,
l'amato del Padre:

T. **sia su di noi la tua luce.**

L. Signore, che chiedi di essere testimoni della tenerezza di Dio:

L. **sia su di noi la tua luce.**

Vangelo *(Mc 9,2-10)*

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro dis-

se a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinarono loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Meditazione

Rileggiamo personalmente il brano. Dedichiamo un tempo adeguato alla meditazione.

Se la preghiera è fatta insieme ad altre persone, al termine si può condividere qualche riflessione.

G. «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

Shemà Israel, ascolta Israele... La prima forma di relazione con il Signore è l'ascolto.

Il nostro vescovo Michele nella lettera pastorale *“Saldi nella speranza”* ci ha suggerito 5 ascolti:

- **L'ascolto della Parola di Dio e la sua «incarnazione» negli stili di vita:** *da quale Parola del Signore ci lasciamo ispirare in questa attività, nello svolgimento di questo compito?*
- **L'ascolto della Chiesa:** *a quale appello e indicazione di papa Francesco e del magistero della Chiesa stiamo rispondendo con quello che facciamo?*
- **L'ascolto dei poveri:** *quali sono i poveri, i piccoli, i più deboli e fragili*

che abbiamo in mente e nel cuore in ciò che facciamo?

- **L'ascolto reciproco:** *con chi siamo in contatto, chi consultiamo e chi ascoltiamo in ciò che facciamo?*
- **L'ascolto della storia:** *in un mondo in cui tutto è collegato con tutto, quali sono le conseguenze di ciò che facciamo?*

Possiamo esprimere qualche intenzione di preghiera.

T. **Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Orazione

G. O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Ci si fa il segno della Croce.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

T. Amen.

Per accompagnare la preghiera dei più giovani:
<https://www.pastoralegiovane.it/a-passi-di-parola-per-giovani-e-giovanissimi/>